

DELIBERA N. 217 DEL18/04/2019

Proposta n. 268 del 03/04/2019:

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I.:

- ADOZIONE DEL "REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO" DELL'ATS DELLA MONTAGNA;
- NOMINA DEI "DIRIGENTI" E DEI "PREPOSTI" DELL'ATS DELLA MONTAGNA
- DELEGHE DI FUNZIONI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO (ARTT. 16 E 18, D.LGS 81/08).

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D.Lgs n.81/08 e s.m.i., ed in particolare:

- l'art. 16: Delega funzioni
- l'art. 18: Obblighi del Datore di Lavoro e del Dirigente
- l'art. 19: Obblighi del Preposto
- l'art. 20: Obblighi del Lavoratore
- l'art. 299: Esercizio di fatto di poteri direttivi

DATO ATTO che:

l'art.2 c.1 del D.Lgs n. 81/08 individua e definisce le figure di "Lavoratore", "Dirigente" e "Preposto" rispettivamente alle lettere a) d) ed e) e più precisamente:

- *lettera a)* stabilisce che per "*Lavoratore*" si intende: "persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al Lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del Codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i volontari del Corpo

nazionale dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile; il Lavoratore di cui al Decreto Legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni”;

- *lettera d)* stabilisce che per “*Dirigente*” si intende: “persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, attua le direttive del Datore di Lavoro organizzando l’attività lavorativa e vigilando su di essa”;
- *lettera e)* stabilisce che per “*Preposto*” si intende: “persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa”;

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. n. X/4471 del 10 dicembre 2015 è stata costituita l’Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (ATS) a decorrere dal 01 gennaio 2016 con sede legale in Sondrio , via N. Sauro n.38 e con sedi operative presso la sede dell’ASST della Vallecamonica e della ASST della Valtellina e dell’Alto Lario;
- l’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna è stata costituita con la fusione per unione con scorporo di beni e risorse delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale esistenti al 31 dicembre 2015 (ex ASL della Provincia di Sondrio, ex ASL della Provincia di Como; ex ASL della Valcamonica);
- l’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna non ha proprietà immobiliari in quanto è ospitata, a titolo gratuito con rimborso spese, all’interno delle sedi dell’ASST della Valtellina e dell’Alto Lario, dell’ASST della Valcamonica e/o delle Amministrazioni pubbliche territoriali (Amm. Comunali);
- la Legge Regionale n. 15 del 28.11.2018 “Modifiche al Titolo I, al Titolo III e all’allegato 1 della l.r. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) ridefinisce l’assetto territoriale dell’ATS della Montagna, con lo scorporo del territorio di 29 Comuni del Medio Alto Lario, che vengono assegnati all’ATS dell’Insubria;
- con Decreto 20038 del 28.12.2018 della D.G. Welfare il personale afferente alle sedi di Porlezza, San Fedele Intelvi, Menaggio veniva trasferito all’ATS dell’Insubria con decorrenza 01/01/2019;
- con DGR XI/1059 del 17.12.2018 “Determinazioni in ordine alla Direzione dell’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna” Regione Lombardia ha nominato la Dr.ssa Lorella Ceconami Direttore Generale dell’ATS della Montagna a decorrere dal 01.01.2019 fino al 31.12.2023;
- ai sensi dell’art. 2 c.1 lett. b) il Direttore Generale è individuato come Datore di Lavoro dell’ATS della Montagna;
- il Direttore Generale afferisce alla Direzione Strategica, che opera collegialmente e alla quale partecipano la Direzione Amministrativa, la Direzione Sanitaria e la Direzione Sociosanitaria, ciascuna secondo le prerogative dettate dalla L.R. 23/15 e s.m.i. regionali;

VISTA:

- la deliberazione n.25 del 26.01.2016, con la quale sono stati nominati i Medici Competenti ed approvata la procedura di sorveglianza sanitaria ed il protocollo sanitario
- la deliberazione n.161 del 7.04.2016 ivi si è preso atto della designazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- la deliberazione n.188 del 31/03.2017 di presa d’atto della D.G.R. X/6327 del 13.03.2017 relativa all’approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell’ATS della Montagna, ed i successivi provvedimenti attuativi;
- la deliberazione n.257 del 19.04.2018 con il quale è stato approvato il Documento di Valutazione dei Rischi dell’ATS della Montagna (aggiornamento Aprile 2018 Rev.01 17 aprile 2018);

- la deliberazione n.8 del 03.01.2019, con la quale è designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

CONSIDERATO che:

- l'Agenzia attua il principio di separazione tra le funzioni ed i poteri di indirizzo, di controllo e di governo complessivo, spettanti al Direttore Generale coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario e quelle di gestione operativa che implicano anche la rilevanza verso l'esterno e sono espressione ed esecuzione dei poteri di governo, spettanti ai Dirigenti. Tale principio è attuato attraverso l'attribuzione ai Dirigenti delle funzioni proprie dell'incarico di responsabilità ricoperto – così come indicate nel Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, nel relativo contratto e in specifici provvedimenti - nonché attraverso l'istituto della delega di funzioni. Attraverso la delega il delegante trasferisce ad un'altra persona – il delegato – l'esercizio di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza;
- ritenendo di dover declinare l'attuale organizzazione e la gestione della sicurezza in azienda si rende necessario dover adottare un *"Regolamento Aziendale per l'organizzazione e gestione della sicurezza e della tutela della salute nei luoghi di lavoro"* (allegato A) che descrive l'applicazione del D.lgs nell'ambito dell'Agenzia; preso atto che tale Regolamento è stato predisposto dal SPP con il coinvolgimento di diversi Attiri aziendali, che si occupano, a vario titolo della materia, nonché sulla base della descrizione l'attuale organizzazione aziendale, che di fatto già consolidata;
- nel suddetto Regolamento, fra le altre competenze, vengono individuate le principali attività dei Dirigenti e dei Preposti (rif. § 3.2) sintetizzate e declinate negli allegati 1, 2, 3 (fac simile delle deleghe) al Regolamento; altresì sono ivi descritte le modalità di attribuzione delle deleghe nonché la funzione di vigilanza (art. 16 c.3 del D.lgs 81/08) assegnata all'Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) sulla base di specifici obiettivi;
- l'U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) ed il RSPP sono posti alle dirette dipendenze del Direttore Generale;
- che in considerazione della complessità dell'organizzazione dell'Agenzia, descritta nel POAS, è necessario che le funzioni che – in ragione dell'attuale organizzazione aziendale – possono essere oggetto di delega da parte del Datore di Lavoro, ex art. 16 del già citato D.Lgs;

VISTO il combinato disposto dell'art. 30 del D.Lgs n. 81/2008 e del D.Lgs n.231/2001 che prevede l'effettività del modello di organizzazione e gestione quale condizione necessaria da un lato perché esso abbia efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'Azienda e dall'altro affinché sia riconosciuta la piena operatività della delega del Datore di Lavoro;

VISTO l'art. 1 c. 3 del D.lgs 231/2001, ove si evince che nei confronti dell'ATS della Montagna il decreto stesso non trova applicazione (relativamente alla responsabilità amministrativa della persona giuridica) fatto salvo quanto richiamato al punto precedente;

CONSIDERATO che – ai sensi dell'art. 18, terzo comma del D.Lgs n.81/08 – gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del citato decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, «restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione». Rilevato altresì che in tali casi gli obblighi previsti dal predetto decreto in tal senso «si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico»;

RILEVATO che nell'ambito delle disposizioni contenute nella citata DGR n. VIII/6918, per il settore Sanità, viene confermato quale obiettivo primario quello di pervenire a un'efficace organizzazione del sistema di prevenzione aziendale e quindi prioritariamente di individuare

un'articolazione dei livelli di responsabilità che raccordi le previsioni normative contenute nel D.Lgs n. 81/2008 con la struttura organizzativa aziendale, così come risulta "di fatto" nel modello organizzativo esistente;

SPECIFICATO che, con riferimento ai Dirigenti muniti dei requisiti per la delega di funzioni da parte del Datore di Lavoro:

- quanto alle misure generali di tutela ed agli obblighi di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs n. 81/08 nonché di ogni altro obbligo gravante in capo al Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs richiamato, delle vigenti norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, ivi compresi gli obblighi di cui all'art. 2087 c.c., gli stessi devono essere assicurati e adempiuti dal Dirigente nell'ambito dei rispettivi poteri e funzioni;
- quanto agli interventi relativi alla parte strutturale, impiantistica, alla dotazione di attrezzature nonché alle manutenzioni, delle quali il Dirigente individuato abbia opportunamente segnalato la necessità, l'individuazione delle misure da adottare, e la relativa esecuzione sarà contenuta all'interno del Piano programmatico di miglioramento descritto nel DVR ed in altri documenti programmatici e non (verbali di incontro previsto dall'art. 35 del D.lgs 81/08, relazioni dell'RSPP e MC, schede di edificio) e posta in essere per il tramite del competente ufficio aziendale (Servizio Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali), a ciò preposto, nell'ambito dei relativi finanziamenti previsti con il piano aziendale degli investimenti e dei conseguenti poteri di spesa in capo al Dirigente delegato e/o con richiesta al "comodante" e/o "locatore" degli immobili in relazione agli specifici atti amministrativi di comodato d'uso;
- quanto agli interventi aventi carattere di urgenza indifferibile – alla luce delle competenze e del potere di spesa – è delegato il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali. Per tale profilo l'Agenzia dà atto che la copertura finanziaria necessaria per l'esecuzione di detti interventi, pur se non prevista, è sempre garantita al Dirigente delegato, anche mediante successive integrazioni degli atti di programmazione e di bilancio dell'Amministrazione;

VISTO :

- l'art. 16 c.3 del D.lgs 81/08 ove viene esplicitato che "la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al Datore di Lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite";
- che, come previsto nel "Regolamento Aziendale per l'organizzazione e gestione della sicurezza e della tutela della salute nei luoghi di lavoro", la vigilanza in capo al Datore di Lavoro viene svolta attraverso l'affidamento di specifici obiettivi al RSPP;

DATO ATTO CHE, con DGR XI/1059 del 17.12.2018 "Determinazioni in ordine alla Direzione dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna" Regione Lombardia ha nominato la Dr.ssa Lorella Cecconami Direttore Generale dell'ATS della Montagna a decorrere dal 01.01.2019 fino al 31.12.2023 - come recepito con deliberazione n. 1 del 01 gennaio 2019 ;

RITENUTO opportuno individuare all'interno dell'organizzazione aziendale:

- i "Dirigenti", per le funzioni di cui all'art. 2 c. 1 lett. d) del D.Lgs n. 81/08, – in possesso dei requisiti previsti dall'art 16 del D.lgs 81/08;
- i "Preposti", per le funzioni di cui all'art. 2 c.1 lett. e) del D.Lgs n. 81/08;

CONSIDERATO che l'art. 16 del D. Lgs n. 81/08 prevede che il "Datore di Lavoro" possa delegare al "Dirigente" specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, elencate nell'art.18 del D.Lgs 81/08;

VISTA la L.R. della Lombardia n. 33/2009 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i ;

CONSTATATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’Agenzia;

DATO ATTO dell’attestazione del Dirigente del Servizio proponente in ordine alla completezza, alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente provvedimento;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate

1. **DI RECEPIRE E DI APPROVARE** il "Regolamento Aziendale per l'organizzazione e gestione della sicurezza e della tutela della salute nei luoghi di lavoro" (allegato 1);
2. **DI INDIVIDUARE:**
 - quali **DIRIGENTI**, per le funzioni di cui all’art. 2 c. 1 lett. d) del D.Lgs n. 81/08:
 - i *“Direttori di Dipartimento” ed il “Direttore dell’Area di Coord.to Territoriale VCS”*;
 - i *Direttori delle seguenti Strutture Complesse:*
 - Direttore Impiantistica;
 - Direttore Laboratorio di Prevenzione;
 - Direttore Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente;
 - Direttore Igiene Alimenti e Nutrizione;
 - Direttore Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro;
 - Direttore Medicina Preventiva delle Comunità;
 - Direttore Sanità pubblica Veterinaria VCS;
 - Direttore Distretto Veterinario VCS;
 - I *Responsabili delle Strutture Semplici Dipartimentali:*
 - Responsabile Distretto Veterinario Ovest Valt;
 - Responsabile Distretto Veterinario Centro Valt;
 - Responsabile Distretto Veterinario MAL ("AL");
 - Responsabile Distretto Veterinario Est Valt;
 - Responsabile Medicina dello Sport;
 - Responsabile Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali,nonché, per più specifiche deleghe:
 - *il “Direttore della Struttura Complessa - Gestione delle Risorse Umane”* ;
 - *il “Dirigente del Servizio Gestione delle Risorse Patrimoniali e Strumentali”*;
 - quali **PREPOSTI**, per le funzioni di cui all’art. 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs n. 81/08, i *“Direttori di Struttura Complessa”* (con esclusione di quelli citati al punto precedente) i *“Direttori di Struttura Semplice”* e le *“Posizioni Organizzative”* nonché i *Coordinatori del personale*, con personale subordinato dell’area comparto (rif. § 3.3 ed allegato 4 del Regolamento, di cui al pt. 1 - facsimile lettera di individuazione del Preposto);
3. **DI MANTENERE** in capo a sé quale Datore di Lavoro – oltre agli obblighi ex lege non delegabili ai sensi dell’art.17 del D. Lgs n. 81/2008 – le ulteriori funzioni indicate all’art.18 c. 1 del D. Lgs n. 81/2008 lettere a) b) o) p) s) t) v) e c. 3-bis - che sono comunque condivise in termine di responsabilità con i Dirigenti (artt. 18 e 55 del citato D.lgs); per le predette funzioni viene individuato quale dirigente istruttore il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
4. **DI AVER INDIVIDUATO** nell’ambito dell’organizzazione aziendale le specifiche deleghe di funzioni degli obblighi di Datore di Lavoro, ai sensi dell’art’16 del D.Lgs n.81/2008, così ripartite:

- a) delega in esclusiva ai “Dirigenti”, per gli obblighi previsti all’art. 18, c.1 lett. c) d) e) f) h) i) l) m) n) u) z) bb) del D.lgs 81/08 (rif. § 3.2 ed allegato 1 del Regolamento, di cui al punto 1 - facsimile di delega);
- b) delega in esclusiva al “Dirigente” della Struttura Complessa “Gestione delle Risorse Umane”, per gli obblighi previsti all’art. 18, c.1 lett. g) gbis) r) ed aa) D.lgs 81/08 (rif. § 3.2 ed allegato 2 del Regolamento, di cui al punto 1 - facsimile di delega);
- c) delega in esclusiva al “Dirigente” della Struttura Complessa “Gestione delle Patrimoniali e Strumentali” per gli obblighi previsti all’art. 18, c.1 lett. q) D.lgs 81/08 (rif. § 3.2 ed allegato 3 del Regolamento, di cui al punto 1 - facsimile di delega);

5. **DI DISPORRE** che la S.C. Gestione Risorse Umane, sulla base delle determinazioni assunte con il presente atto provveda ad adeguare e integrare i contratti di lavoro dei Dirigenti;
6. **DI DISPORRE** che il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, sulla base delle determinazioni assunte con il presente atto provveda a far sottoscrivere ai soggetti delegati apposita delega ex art 16 del D.Lgs n 81/08;
7. **DI PREVEDERE** che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – su impulso del Direttore Amministrativo – dia compiuta informazione e formazione ai soggetti interessati dal presente atto, mediante l’adozione di apposita programmazione;
8. **DI DARE ATTO** che – fermo restando quanto previsto dal richiamato art. 18 D.Lgs n 81/08 – nell’ambito della Direzione Strategica, saranno periodicamente individuate le priorità d’intervento nel quadro del Piano di miglioramento della sicurezza, allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed integrato annualmente con il verbale della riunione periodica - prevista dall’art. 35 del D.lgs 81/08 - e del Piano triennale degli investimenti, nei limiti di bilancio e tenuto conto della valutazione dei rischi formulata dal Servizio Prevenzione e Protezione;
9. **DI PREVEDERE** che il presente provvedimento sia soggetto ad aggiornamento in ragione dei cambiamenti della struttura aziendale o anche solo al ravvisarsi della necessità di una migliore gestione della sicurezza aziendale;
10. **DI DARE ATTO CHE:**
i Dirigenti ed i Preposti, ove necessario, verranno coinvolti in specifiche iniziative di formazione e/o aggiornamento;
11. **DI DARE ALTRESI’ ATTO CHE:**
 - ai Dirigenti delegati, di cui al punto 2. non è concessa la facoltà prevista nell’art 16 c. 3 bis) del D.lgs/81/08;
 - che la l’obbligo di vigilanza in capo al Datore di Lavoro, previsto nell’art. 16 c. 3 del D.lgs 81/08, verrà svolta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, mediante l’affidamento di specifici obiettivi.
12. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’Agenzia;
13. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo e non soggetto a controllo preventivo;
14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all’Albo on-line dell’Agenzia ai sensi della vigente normativa;

15. DI INCARICARE, per gli adempimenti conseguenti il presente provvedimento il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ed alla Struttura Complessa “Gestione delle Risorse Umane”

Il Responsabile del procedimento: Valentino colonel*

*(firma elettronica omessa)

Il Direttore Amministrativo

Corrado Scolari**

Il Direttore Sanitario

Maria Elena Pirola**

Il Direttore Sociosanitario

Rosetta Gagliardo**

IL DIRETTORE GENERALE

Lorella Cecconami**

**Atto Sottoscritto Digitalmente